



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
43	05/03/2019	17	7

Oggetto:

Ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale - Presa d'Atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con la DGR n.8 del 15/01/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386 del 20/07/2016, è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD. n.15 del 24/04/2014, del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 30 del 05/05/2014, è stata rilasciata in favore della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile - P.IVA n.06188671215 - legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971, con sede legale in Casavatore (NA) alla via della Madonnina 46, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 802174 del REA, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs.n.152/2006, per la realizzazione e gestione di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale, su un'area di mq. 3.500 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.4, P.Ila 5370 (ex 5273), zona D2 "zona omogenea produttiva", con scadenza al 13/06/2023;
- con DD. n.58 del 07/07/2014, del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 48 del 14/07/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.1 del 11/01/2017 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.245 del 23/11/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con nota della UOD prot. n.0781334 del 10/12/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- la ditta, ha presentato istanza unitamente alla documentazione di cui alla DGR 8/2019, acquisita al prot.reg. n.0106183 del 15/02/2019, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, consistente nella installazione all'interno del capannone (area 8) di una pressa imballatrice orizzontale mod.HSM HL 3521 S per rifiuti di carta, cartone, imballaggi vari, rifiuti di plastica e gomma, pneumatici unicamente al fine di ottimizzare il ciclo di lavorazione e le attività senza ulteriori modifiche.

Considerato che la variante non sostanziale presentata dalla ditta, esaminata la relazione tecnica, la scheda tecnica della pressa imballatrice orizzontale mod.HSM HL 3521 S (da cui si evince che l'utilizzo non produce emissioni in atmosfera significative) e la planimetria, non va a modificare i quantitativi, i codici CER e le operazioni già autorizzate.

Ritenuto di poter procedere, in conformità alle risultanze istruttorie, alla Presa d'Atto della variante non sostanziale presentata dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n. 152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.8/2019;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, ai sensi del DLgs n.152/2006 e della DGR 8/2019, presentata dalla ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile - P.IVA n.06188671215 - con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Portico di Caserta, consistente nella installazione all'interno del capannone (area 8) di una pressa imballatrice orizzontale mod.HSM HL 3521 S per rifiuti di carta, cartone, imballaggi vari, rifiuti di plastica e gomma, pneumatici al fine di ottimizzare il ciclo di lavorazione e le attività senza ulteriori modifiche.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti decreti, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre

situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti coinvolti nel procedimento relativo al rilascio della presente Autorizzazione, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di portico di Caserta, ASL di Marcianise, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli ai sensi dell'art.197 del DLgs 15272006.
- 7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 8. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
- 10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)